



UNIONE EUROPEA

Presidenza di turno

Estonia

Luglio - Dicembre 2017

Malta

Gennaio - Giugno 2017

Bulgaria

Gennaio - Giugno 2018

IN PRIMO PIANO

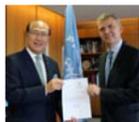


International Chamber of Shipping
Shaping the Future of Shipping

• **Ics all'Ocse:** il 20 novembre a Parigi, in occasione del "Workshop on Green Growth of Maritime Industries" tenutosi nell'ambito della Ocean Economy Week organizzata dall'OCSE, Simon Bennet, direttore delle politiche dell'ICS ha affermato che l'industria marittima potrà essere ambientalmente sostenibile solo se sarà anche economicamente sostenibile. Secondo Bennet, la continua sfida che gli armatori devono continuamente fronteggiare è costituita dall'eccesso di capacità, supportato e favorito dagli aiuti governativi e dalle misure di sostegno che incoraggiano i cantieri navali a costruire navi che sono eccedenti rispetto alla domanda. Se i governi sono seriamente intenzionati ad aiutare il settore del trasporto marittimo a conseguire gli obiettivi dell'ONU per uno sviluppo sostenibile, l'Ocse deve compiere nuovi sforzi per ottenere un accordo globale sull'eliminazione dal segmento delle costruzioni navali delle misure di distorsione del mercato. "Nonostante esista da oltre 50 anni - ha aggiunto Bennett - è sconcertante che il Working Party on Shipbuilding abbia compiuto ancora pochi progressi e che l'ultimo ciclo di negoziati per un nuovo accordo dell'Ocse sia stato sospeso diversi anni fa".

• **ETS:** il 22 novembre, l'Ecsa ha accolto con favore l'approvazione da parte degli stati membri dell'Ue dell'accordo raggiunto in via provvisoria lo scorso 9 novembre tra la presidenza estone del Consiglio dell'Ue e i rappresentanti del PE sul sistema di scambio di quote di emissioni (ETS), ritenuto un importante strumento per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. "Gli armatori europei - ha dichiarato Martin Dorsman, segretario generale dell'Ecsa - hanno un forte interesse a decarbonizzare il settore e riteniamo che sia giusta la decisione che l'Ue demandi il compito di regolamentare le emissioni di Co2 dello shipping all'IMO", cioè all'organizzazione che regola a livello globale lo shipping e che "attualmente sta definendo la propria strategia per la riduzione delle emissioni di CO2 prodotte dal trasporto marittimo internazionale. L'IMO nell'aprile 2018 dovrebbe adottare una strategia iniziale per ridurre le emissioni dello shipping e nel 2023 dovrebbe adottare una strategia finale.

• **Islanda aderisce al trattato Marpol:** il 22 novembre Stefán Haukur Jóhannesson, ambasciatore dell'Islanda nel Regno Unito, ha incontrato Kitack Lim, segretario generale dell'IMO, per depositare gli strumenti di adesione al trattato MARPOL Allegato VI dell'IMO relativo alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico prodotto dalle navi. Il numero totale di Stati aderenti a tale trattato è salito a 89, con oltre il 96% del tonnellaggio mondiale di navi mercantili.



APPUNTAMENTI

- 28-29 novembre, Atene, *International Green Shipping and Technology Summit*
- 28-30 novembre, Amsterdam, *Intermodal Europe 2017*
- 29 novembre, Atene, *13th Annual Forum of the Institute of Chartered Shipbrokers Greek Branch*
- 29-30 novembre, Madrid, *7th International Cruise Summit*
- 29-30 novembre, Londra, *11th Arctic Shipping Summit* organizzato da ACI
- 5 dicembre, Shanghai, *Marintec China 2017*
- 6-8 dicembre, Londra, *Salvage & Weck Conference*
- 12-14 dicembre, Londra, *BWMTech "Whats next Following entry into force? Clarify regulations. Plan BWMS integration. Prevent operational failure"*

2018

- 22-23 gennaio, Atene, *INTERCEM Shipping Forum 2018*
- 25-26 gennaio, Amsterdam, *11th Annual European oil storage Conference*
- 29-31 gennaio, Amsterdam, *International LNG Bunkering Summit*
- 7-8 febbraio, Singapore, *18th Ballast Water Management Conference 2017*
- 9 al 13 aprile, Londra, *IMO MEPC 72*
- 18 aprile, Ginevra, 2nd Mare Forum Geneva 2018 "The Charterers - Shipowners Dialogue"
- 22-24 maggio, Amsterdam, *CWC LNG Fuels Summit*

ITALIA

IN PRIMO PIANO

• **Reti d'Impresa:** il 20 novembre è stato presentato a Roma il volume "Gli effetti del contratto di rete sulla performance delle imprese" realizzato da Istat e Centro Studi Confindustria con la collaborazione di RetImpresa (l'Agenzia di Confindustria per le reti d'impresa) da cui emerge che al 30 giugno 2017 sono quasi 4mila i contratti di Rete, che coinvolgono più di 19mila imprese. La rapida crescita delle adesioni ha portato il fenomeno ad avere ormai rilevanza macroeconomica: nel 2015 le imprese in Rete impiegavano 372mila addetti, generavano 89 miliardi di euro di fatturato e 20 miliardi di euro di valore aggiunto. L'evoluzione sembra poi sempre meno legata agli incentivi fiscali alla stipula di nuovi contratti di Rete che pure avevano accompagnato (in misura peraltro progressivamente meno intensa) i primi anni di vita dello strumento. Tra il 2011 e il 2015 il contratto di Rete ha avuto un impatto positivo e significativo sulla performance delle imprese che vi hanno aderito, in un contesto caratterizzato da una profonda recessione e da una consistente riduzione della base produttiva del Paese. Da sottolineare che il vantaggio per chi è entrato in Rete non si è manifestato - in media - in un aumento del fatturato o dell'occupazione delle imprese in Rete bensì in un calo meno marcato di quanto sarebbe accaduto in assenza della Rete. In altri termini, il contratto di Rete ha contribuito a difendere fatturato e occupazione durante la più grave crisi economica degli ultimi 60 anni.

• **Confindustria Macedonia:** il 22 novembre a Skopje, Edoardo Garrone, presidente del Gruppo tecnico internazionalizzazione associativa, ha partecipato alla presentazione ufficiale di Confindustria Macedonia, l'ultima nata delle rappresentanze internazionali riunite in Confindustria Est Europa. "Una casa comune per le imprese italiane che operano in quest'area, in una posizione strategica per il passaggio dei grandi corridoi di comunicazione infrastrutturale - ha ricordato Garrone - in tutte le esperienze all'estero e in Italia gli imprenditori italiani riconoscono il fatto che insieme allo sviluppo serve il rispetto dei diritti sociali, una bandiera che Confindustria ha portato avanti da anni insieme alla responsabilità".

• **Commercio estero extra-Ue:** secondo l'Istat, a ottobre 2017, rispetto al mese precedente, le esportazioni sono in calo (-1,3%) mentre le importazioni sono in aumento (+1,7%). La diminuzione congiunturale delle vendite verso i paesi extra Ue segue due mesi di espansione e coinvolge quasi tutti i raggruppamenti principali di industrie. Nell'ultimo trimestre, la dinamica congiunturale dell'export verso i paesi extra Ue, risulta comunque ampiamente positiva (+3,1%) ed estesa a tutti i raggruppamenti principali di industrie. Dal lato dell'import, l'incremento congiunturale registrato a ottobre è esteso a quasi tutti i raggruppamenti principali di industrie, a eccezione dei beni intermedi (-0,3%). I beni strumentali (+8,3%) registrano un aumento particolarmente intenso. A ottobre 2017, le esportazioni sono in forte aumento su base annua (+11,2%, che passa a +9,4% eliminando l'effetto prodotto dal diverso numero di giorni lavorativi). La crescita è marcata per l'energia (+45,5%) e per i beni di consumo non durevoli (+13,3%); di intensità minore per i beni strumentali (+11,9%) e i beni di consumo durevoli (+7,4%). Anche le importazioni sono in espansione (+8,4%, che si riduce a +5,6% eliminando l'effetto prodotto dal diverso numero di giorni lavorativi) coinvolgendo tutti i comparti. Il surplus commerciale (+4.554 milioni) è in significativo aumento rispetto a quello dello stesso mese del 2016 (+3.803 milioni). Il surplus nell'interscambio di prodotti non energetici (+7.025 milioni) è in forte crescita rispetto a ottobre 2016 (+6.107 milioni). A ottobre 2017, rispetto allo stesso mese del 2016, l'export verso Turchia (+26,9%), paesi MERCOSUR (+25,6%), Stati Uniti (+17,0%), Cina (+15,6%), Russia (+14,3%), Svizzera (+12,7%) e Giappone (+12,6%) aumenta in misura superiore rispetto a quello medio delle esportazioni. In flessione le vendite di beni verso i paesi OPEC (-11,6%). Gli acquisti di beni da paesi OPEC (+35,2%) e Svizzera (+13,5%) registrano aumenti superiori a quello medio delle importazioni. Con riguardo ai paesi ASEAN (-18,2%) e Russia (-5,9%), si segnala invece un forte calo.

APPUNTAMENTI

- 27 novembre, Genova, Seminario *Social Media & Shipping Industry*, organizzato da Gruppo Giovani Agenti Raccomandati Mediatori Marittimi Genova.
- 27 novembre, Aeroporto di Malpensa, Convegno "Azioni per il rilancio del cargo aereo" per la presentazione del documento strategico elaborato dalla Struttura Tecnica di Missione del MIT con gli stakeholder del settore, Agenzia delle Dogane e Enac. I lavori saranno conclusi dal Ministro Graziano Delrio
- 27-28 novembre, Roma, *IX Conferenza Nazionale sull'Efficienza Energetica* organizzata da Amici della Terra. Il 28 novembre, alla sessione "Gas ed elettricità per la mobilità sostenibile: conflitto o sinergia?" intervengono, tra gli altri, Lorenzo Matacena, (Gruppo Caronte e Tourist) e Dario Bocchetti (Grimaldi Group). Partecipazione gratuita previa registrazione on line (<http://www.amicidellaterra.it/index.php/le-conferenze/conferenze-sull-efficienza-energetica/ix-conferenza-efficienza>)
- 27-28 novembre, Napoli, Convegno "Blue Energies in the Mediterranean" organizzato dal progetto europeo InnoBlueGrowth
- 28 novembre, Roma, Presentazione del Libro "Efficienza nei Lavori Pubblici" di Andrea Ferrante
- 28 novembre, Roma, I° Annual Meeting dell'Osservatorio "INNOVATION by ANIA" "Innovazione e Mobilità: dall'Auto alla Sharing Economy e alla Smart Mobility"
- 28 novembre, Taranto, Presentazione *Accordo tra Banco di Napoli e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio per il sostegno alle imprese e ai progetti collegati alle costituenti ZES*
- 29 novembre, Genova, *European Shippers' Council Maritime Day 2017*, promosso da Spediporto, organizzato da ClickutilityTeam e European Shippers' Council, con il contributo dell'AdSP Mar Ligure Occidentale
- 29 novembre, Roma, Seminario "Auto Sempre Connesse e Auto a Guida Autonoma: Sfide e Nuove Opportunità per i Sistemi di Navigazione" organizzato da Istituto Italiano della Navigazione
- 29 novembre, Napoli, 2° Giornata di studio per lo Sviluppo della Rete del Mare in Campania. Musei, Istituti e Luoghi della cultura.
- 29 novembre, Roma presso Avvocatura Generale dello Stato, Convegno nazionale di studi "La forza disruptiva dell'innovazione: quali sfide per la disciplina della concorrenza"
- 29-30 novembre, Napoli, *The Union for the Mediterranean Regional Stakeholder Conference on Blue Economy*
- 30 novembre, Roma, *Convegno Cybersecurity Made in Italy* organizzato da Fondazione ICSA
- 1° dicembre, Roma presso CNEL, Presentazione *51° edizione del Rapporto Censis*
- 1° dicembre, Roma, Presentazione del *World Energy Outlook 2017*, organizzata da Eni
- 3 dicembre, Napoli, "WaterfrontWork in Progress. Passeggiata illustrata lungo il waterfront storico del porto di Napoli" a cura del Propeller Club Port of Naples, Ania Campania, Lega Navale Italiana, CNR IRISS, Community Psychology Lab Università Federico II, Friends of Molo San Vincenzo.
- 12 dicembre, Roma, *Assemblea Programmatica Pubblica di Assoporti*
- 13 dicembre, Roma, *Assemblea Federagenti "Porti, pronti...via!!!"*

CONFITARMA

IN PRIMO PIANO

• **A rischio la flotta italiana:** il Sen. Maurizio Romani ha presentato alla 5° Commissione del Senato, che attualmente sta esaminando la Legge di Bilancio, un emendamento per l'abolizione del superticket sanitario (emendamento 41.0.40), sul quale si stanno cercando convergenze politiche in vista delle prossime elezioni. Ciò che è meno noto, è che una prima versione dell'emendamento ha ricevuto parere contrario da parte del vice ministro all'Economia, Enrico Morando, riguardo alla copertura individuata, che consisteva nella soppressione del fondo per le esigenze indifferibili, previsto dalla stessa legge di bilancio. Pertanto, il testo dell'emendamento, riformulato, è stato ripresentato indicando come copertura la soppressione del credito d'imposta sulle retribuzioni dei marittimi imbarcati su tutte le navi battenti bandiera italiana iscritte al Registro internazionale. Al momento l'emendamento 41.0.40 è stato accantonato per valutazioni da parte del Governo. Confitarma non interviene nelle valutazioni di tipo politico legate alla manovra e tantomeno è ostile alla eventuale soppressione del superticket. È evidente peraltro che, se tale emendamento venisse accolto, l'impatto sulla flotta mercantile battente bandiera italiana sarebbe dirimente con una obbligata e immediata dismissione di tale bandiera. Verrebbero pertanto meno sia il "gettito fiscale" che - fatto ancor più grave - l'occupazione italiana. L'auspicio è quindi che dalla politica, dal Governo e dal confronto parlamentare scaturiscano scelte responsabili tali da non danneggiare il settore su cui ruota l'economia del mare che ogni anno produce 32,6 miliardi di euro e occupa 471.000 persone. Paradossalmente, la soppressione del comma 1 dell'articolo 4 della legge 30 del 1998 (istitutiva del Registro internazionale) cancellerebbe proprio quelle risorse che l'emendamento ha individuato per finanziare la soppressione del superticket e vanificherebbe le positive ricadute occupazionali ottenute negli ultimi 20 anni con il raddoppio della flotta italiana.



• **Incontro con il Segretario dell'ECSA:** il 22 e 23 novembre, a Roma Confitarma ha ospitato presso la sua sede la riunione del SEC, il Comitato Sicurezza e Ambiente dell'ECSA. In tale occasione, Mario Mattioli, presidente di Confitarma, insieme ad Emanuele Grimaldi, Past President Confitarma e Vice presidente dell'ICS, hanno incontrato Martin Dorsman, che dal 1° novembre è il nuovo Segretario generale dell'ECSA. Nel corso dell'incontro, è stata ribadita l'attenzione dell'armamento europeo per le tematiche ambientali e per la sicurezza della navigazione. In particolare, riguardo alle emissioni di Co2, il Presidente Mattioli ha ribadito che "nella logica di una politica ambientale sostenibile, Confitarma sostiene la proposta presentata all'IMO da ECSA e ICS volta ad avviare una strategia che ponga esigenze ed azioni dello shipping internazionale in linea con l'accordo di Parigi del 2015 per combattere il cambiamento climatico".

APPUNTAMENTI

- 27 novembre, Roma presso Confitarma, *Assemblea annuale dell'Istituto Italiano di Navigazione*
- 5 dicembre, Roma presso Confitarma, Convegno "Libia, tra mare e terra. Dal Trattato di Bengasi alla crisi dei migranti nel Mediterraneo centrale. Un bilancio del recente passato delle relazioni italo-libiche e la prospettiva di una sicurezza marittima comune", organizzato da CeNASS (Center for Near Abroad Strategic Studies) in collaborazione con Confitarma. Mario Mattioli, Presidente Confitarma, aprirà i lavori. Il programma del Convegno è disponibile nella sezione Agenda del sito www.confitarma.it
- 6 dicembre, Roma presso Confitarma, *Consiglio della Federazione del Mare*